

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI GENOVA E L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI GENOVA, PER LA PREDISPOSIZIONE DI "ACCERTAMENTI DI IDONEITA' ABITATIVA MEDIANTE ATTESTAZIONI ASSEVERATE RICHIESTE NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTI PREVISTI DAL "T.U. LEGGI SULL'IMMIGRAZIONE"

TRA

Il **Comune di Genova**, con sede legale in Genova - Via Garibaldi, 9 -16124 -codice fiscale 00856930102 - rappresentato dal Direttore della Direzione Urbanistica, S.U.E. e Grandi Progetti Arch. Silvia Capurro , di seguito più brevemente denominato Comune

E

L'**Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Genova** con sede in Genova, Piazza S. Matteo 18- c.f. 80036470104- qui rappresentato dal Presidente, Dott. Arch. Natale Raineri, di seguito più brevemente denominato Ordine degli Architetti,

PREMESSO CHE

- l'attuale legislazione nazionale in materia di rilascio del nulla-osta al ricongiungimento familiare (T.U. delle Leggi sull'immigrazione) prevede la dimostrazione dell'idoneità degli alloggi in rapporto alle persone che vi si intendono insediare;
- ai fini di cui sopra lo straniero deve dimostrare la disponibilità di un alloggio che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ovvero che sia fornito dei requisiti di idoneità igienico - sanitaria accertati dall'"Azienda Unità Sanitaria Locale" competente per territorio;
- che la normativa regionale di riferimento (L.R. 10/2004 e successiva D.G.R. 1202 del 10/11/2006) ha assunto, ai fini della determinazione dei parametri minimi di idoneità degli immobili ove alloggiano cittadini stranieri non comunitari, gli standard individuati dal D.M. Sanità 05/07/1975, i quali sono da intendersi come i "parametri minimi dell'edilizia residenziale pubblica";

CONSIDERATO CHE

- già a partire dal 2009, a seguito di segnalazione della Prefettura di Genova dalle quali emergeva che la tempistica relativa al procedimento in premessa subiva notevoli ritardi a causa del considerevole numero di richieste di certificazione che erano esclusivamente

N. Raineri

avanzate alla "A.U.S.L. n. 3 Genovese", la Civica Amministrazione, facendo proprie le preoccupazioni espresse dalla Prefettura di Genova ed allo scopo di attivare politiche utili al soddisfacimento di concrete reali esigenze di fasce deboli della popolazione residente sul proprio territorio, aveva sottoscritto con il Collegio dei Geometri un protocollo d'intesa in modo tale da individuare un canale alternativo che consentisse di non dover necessariamente interpellare l'unica struttura pubblica di riferimento (A.S.L.), garantendo così la riduzione della tempistica delle procedure citate in premessa ;

- che la collaborazione avviata con il Collegio dei Geometri della Provincia di Genova ha condotto a risultati positivi, riducendo i tempi della procedura;
- che recentemente, anche l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova ha manifestato la propria disponibilità a collaborare all'iniziativa attraverso i propri iscritti.
- Che si ritiene pertanto che sussistano i presupposti per sottoscrivere con l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova un Protocollo d'Intesa di contenuto analogo a quello già sottoscritto con il Collegio dei Geometri

TENUTO CONTO CHE:

- la dimostrazione da parte dello straniero della "disponibilità" di un alloggio che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica richiesta dal "T.U. delle Leggi sull'immigrazione" può avvenire mediante perizia asseverata predisposta da un tecnico iscritto all'albo professionale, in considerazione che trattasi di operare valutazioni di natura esclusivamente tecnica in applicazione di puntuali ed oggettivi elementi parametrici previsti dal D.M. Sanità 05/07/1975;
- tale modalità operativa risulta già adottata presso altri grandi comuni;

CONSIDERATO CHE:

- l'obiettivo dell'accordo da sottoscrivere è quello di adottare misure tecniche e organizzative adeguate per diminuire i tempi dei procedimenti relativi ai ricongiungimenti familiari limitando gli oneri economici da porre a carico degli stranieri richiedenti;
- l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova è un organismo in grado di fornire il necessario supporto organizzativo ed operativo per eseguire le necessarie prestazioni professionali, tramite i propri iscritti, a prezzo concordato e con tempi prefissati, garantendone così il rapido disbrigo senza particolari oneri economici a carico degli stranieri richiedenti, ciò in linea con gli obiettivi sopra indicati;

- per lo svolgimento delle attività si intende adottare la medesima procedura già praticata con il Collegio dei Geometri
- che pertanto per quanto attiene alla ricezione delle richieste ed al successivo inoltro alla Prefettura di Genova delle Perizie redatte dai professionisti si definisce la seguente procedura:

l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova nomina un responsabile che coordinerà le attività, che di seguito si elencano, in sinergia con lo Sportello Unico dell'Edilizia;

le richieste, debitamente compilate e corredate dell'allegata planimetria dell'immobile, sono depositate presso l'Ufficio di ricevimento dei progetti del Settore Sportello Unico dell'Edilizia;

l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova attraverso i propri incaricati ritira presso l'ufficio ricevimento progetti del Settore Sportello Unico dell'Edilizia le richieste pervenute secondo le modalità e tempistiche di seguito indicate;

l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova, svolta l'attività, attraverso i propri iscritti, trasmette le perizie allo Sportello Unico dell'Edilizia, con apposita distinta e con cadenza quindicinale;

lo Sportello Unico dell'Edilizia provvede ad inoltrare alla Prefettura di Genova le perizie pervenute, mediante apposita nota di trasmissione.

I tempi complessivamente stimabili per la conclusione del procedimento non dovrebbero risultare superiori a 60 giorni, dal momento del deposito della richiesta allo Sportello Unico dell'Edilizia al momento della ricezione in Prefettura, risultando quindi, accettabili e rispondenti alle esigenze dell'utenza;

- La modulistica necessaria alla trattazione della pratica, che si allega alla presente Determinazione è costituita da:

Fac-simile della domanda, indirizzata al Comune di Genova;

Fac-simile della perizia asseverata da redigere da parte del Professionista.

RILEVATO CHE:

- all'iniziativa promossa dal Comune ha in oggi aderito anche il Collegio dei Geometri;
- che di conseguenza, a seguito di incontri con i rispettivi Presidenti e Rappresentanti si è concordato che il Comune, al fine di garantire un'equa ripartizione delle pratiche tra tutti i soggetti coinvolti, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente accordo, in ordine

Mano

cronologico, assegnerà le prime 100 pratiche che perverranno all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova , le successive 100 pratiche al Collegio dei Geometri e così di seguito garantendo l'alternanza;

- che il credito di assegnazione dapprima definito fa salva l'eventualità che altri ordini o collegi in seguito aderiscano all'iniziativa: in tal caso si applicherà lo stesso criterio cronologico e di rotazione fatta salva la possibilità di assegnazione a questi ultimi di un numero di pratiche proporzionato al minor numero di iscritti che aderiscano all'iniziativa.

Tutto ciò premesso e considerato le parti ut supra stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e vengono dai sottoscrittori considerate quale condizione essenziale dello stesso.

Art 2 – Oggetto del Protocollo d'Intesa

L'attuazione della procedura individuata condivisa con l'Ordine degli Architetti , P.P.C. della Provincia di Genova per attivare un canale alternativo rispetto all'attuale costante ricorso alla richiesta di certificazioni rilasciabili dalle amministrazioni pubbliche individuate dal D.Lgs 286/98 e s.m.i. "T.U. delle Leggi sull'immigrazione", sulle quali gravano un notevole carico di lavoro con pesanti ricadute sulla tempistica di rilascio delle medesime.

Art. 3 – Obblighi dell'Ordine

L'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova si impegna a fornire al Comune, attraverso l'individuazione di propri iscritti idonei all'incarico scelti mediante apposita selezione preventiva, le prestazioni professionali relative alle operazioni di accertamento delle condizioni di sussistenza dei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica" richiesta dal "T.U. delle Leggi sull'immigrazione" e la conseguente redazione e sottoscrizione di una perizia asseverata idonea allo scopo il cui testo è stato previamente concordato con il Comune, come da fac-simile costituente parte integrante del presente Provvedimento.

Sarà compito dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova ripartire gli incarichi tra i propri iscritti, come sopra previamente individuati, ed esercitare il coordinamento del servizio reso dai medesimi con particolare riferimento ai tempi di disbrigo delle pratiche ed alla consegna delle stesse al Comune.

M. Legnani

Gli incarichi verranno esauriti in un arco temporale massimo previsto in n° 15 giorni a decorrere dal momento della loro assegnazione all'iscritto che avverrà entro tre giorni dal ritiro presso l'ufficio dello Sportello Unico dell'Edilizia da parte degli incaricati dell'Ordine degli Architetti con le modalità indicate nel presente accordo.

Per la redazione di ciascuna perizia asseverata viene concordato un compenso di €. 52,00.= (Euro Cinquantadue/00.=) oltre contributi di legge; il pagamento della pratica avviene direttamente al momento del sopralluogo.

I tecnici incaricati dall'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova al momento del sopralluogo consegnano al richiedente un memorandum con mappa e indicazione del luogo e delle modalità per il ritiro delle copie e una ricevuta provvisoria di quanto pagato per il rilascio del certificato; la parcella viene poi consegnata al richiedente presso la Segreteria dell'Ordine degli Architetti unitamente alle copie del certificato.

L'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova provvederà a trasmettere al Comune le perizie asseverate completatesi con cadenza quindicinale dietro presentazione di apposita distinta.

Art. 4 – Obblighi del Comune

Il Comune si impegna a:

- ricevere le richieste di idoneità abitativa presentate dai soggetti interessati, complete di relativa planimetria dell'unità immobiliare oggetto di accertamento, che saranno poi ritirate dagli incaricati dell'Ordine degli Architetti con cadenza settimanale e comunque nel rispetto della cronologia ed alternanza con altri ordini o collegi dapprima indicata;
- a ricevere dall'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova le attestazioni asseverate predisposte dai tecnici incaricati, che perverranno con le modalità stabilite all'art 3) del presente protocollo, per il successivo mero inoltro alla Prefettura;
- ad effettuare eventuali controlli a campione delle relazioni asseverate, in ragione delle richieste che perverranno da parte della Prefettura di Genova.

Art. 5 – Ulteriori obblighi a carico di entrambe le parti

Entrambe le parti si impegnano:

- ad eventualmente estendere la collaborazione informatica attraverso la ricerca di soluzioni di cooperazione sugli applicativi per l'ampliamento dell'integrazione tra le procedure.

Handwritten signature

- ad eventualmente ricercare sperimentare ed applicare procedure informatiche innovative che possano consentire il loro trasferimento ad altri settori organizzativi delle parti firmatarie ed ad altre realtà Amministrative esterne.

Art. 6 – Durata e recesso

Il presente protocollo d'intesa, avrà validità sino a quando non intervengano modifiche legislative sostanziali tali da modificarne i contenuti o sino a quando, una delle parti eserciti la facoltà di recesso.

Il compenso concordato per ciascuna attestazione asseverata sarà aggiornato sulla base dell'indice ISTAT con cadenza biennale.

Al fine di migliorarne i livelli operativi o per intervenute modifiche legislative, le parti potranno di comune accordo rivederne i contenuti purché ciò consti da formale appendice al presente atto.

Ciascuna delle parti ha facoltà di recesso da esercitarsi con preavviso di almeno tre mesi a mezzo raccomandata a.r..

Art. 7 - Foro competente

In caso di controversia inerente e/o derivante dalla presente convenzione non suscettibile di risoluzione in via bonaria e/o amministrativa, posta l'inderogabilità del foro per la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 25 C.P.C., le parti, sin d'ora, eleggono, quale foro esclusivamente competente, quello di Genova.

Art. 8 - Norme residuali

Il presente atto, redatto in duplice originale, verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova,

Ordine Degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova

Il Presidente

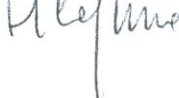
(Dott. Arch. Natale RAINERI)



COMUNE DI GENOVA

il Direttore della Direzione Urbanistica, S.U.E. e Grandi Progetti

(Dott. Arch. Silvia CAPURRO)



M. Capurro

